

Mikado Francesco



Gesù il Cristo e i leggendari Guerrieri della Pace

Un Mikado è un Imperatore Reale-Imperiale, anche se nasce karmicamente nelle vesti di una persona normale come Francesco Boemi, l'importante è che "risvegli" in lui quei poteri o Virtù Taumaturgiche appartenenti alla millenaria storia del Paese del Sol Levante.

Le rivelazioni all'interno di questo libro non intendono prevenire il giudizio o demolire il pensiero e la storia delle Nazioni o Religioni chiamate in causa.

Personaggi e luoghi citati sono invenzione dell'Autore e hanno lo scopo di conferire veridicità alla narrazione di un'epoca leggendaria, che appartiene al suo mondo fantasioso. Qualsiasi analogia con fatti, luoghi e persone, vive o defunte, è assolutamente casuale.

Dedicato



*Alla Vita e all'Amore ... ancora
Più che mai.*

Il leggendario Esercito dei Guerrieri della Pace fondato da Kirysuto in arte Gesù il Cristo è realmente esistito nell'antico Paese del Sol Levante, in un'epoca di "Pace e Amore" conosciuta storicamente con il nome di "Era Nintoku".

Tutte le descrizioni, notizie, documenti e rituali segreti contenute in questa mia opera, rispecchiano la realtà di quel tempo da me vissuto nelle mie antiche vesti di Kami (85-390), Guida indiscussa dei Guerrieri della Pace.

Prefazione

Salve! Mi chiamo Federica Ieraci, dal 2007 sono un'insegnante di letteratura italiana, laureata in storia della critica letteraria presso l'Università degli studi di Roma la Sapienza nel 2005.

Spero che questo libro capiti nelle vostre mai per caso, così come, per caso, è capitato nelle mie; spero che possiate essere non completamente razionali e preparati nel momento della lettura, cosicché possiate realmente cogliere l'intima essenza di un pensiero non comune che queste pagine ospitano; spero, ancora, che il vostro cuore possa essere scevro da qualsiasi forma di pregiudizio, stereotipo o freno mentale inibitorio. L'universo che vi si spalancherà davanti a qualcuno potrà fare timore, ad altri susciterà qualche perplessità, per taluni stimolerà riso. Non approcciate queste pagine come consapevoli detentori di una qualsivoglia verità esente da contraddizioni, ma siate pronti a non essere coerenti, ad accoglierlo come un elemento che, forse, potrebbe porre in discussione le vostre certezze, le quali, per la maggior parte di noi, rappresentano una sorta di coperta di Linus, delle convinzioni che, figlie di un'educazione "canonica", contribuiscono a renderci dei cloni nel pensiero. Senza dubbio posso affermare che le pagine che andrete a leggere potrebbero intaccare quella tradizione che vi portate dietro come un fardello pesante, che ha accompagnato le vostre vite e continua a dominarle, impedendovi di pensare senza omologarvi alla media del pensiero comune. Non abbiate paura, dunque, ad abbandonarvi al racconto, certi che, giunti al termine del percorso, esso possa aver scalfito, forse, il vostro credo. Non è importante, né tantomeno necessario che comprendiate immediatamente, ma la consapevolezza di aver praticato uno squarcio nelle vostre coscienze si rivelerà nel momento opportuno.

Francesco ci racconta la sua vita, ma non necessariamente "questa" vita; ci permette di conoscere uomini e donne straordinari che hanno accompagnato il suo percorso, ma non pensiate che debba essere necessariamente "questo" percorso, a noi coevo. Siate pronti a non giudicare, ma a lasciarvi trasportare da una narrazione che vi condurrà anche dove non avreste mai immaginato di andare, in epoche e luoghi assai remoti, in compagnia di personaggi che non avreste mai sospettato potessero essere raccontati in tal modo.

La verità del nostro Mikado, quella verità costituita da Amore e Sincerità, vi convincerà della sua causa, narrata in modo semplice, capace di arrivare ad ognuno di voi, anche se io spero possa davvero arrivare “nel punto più profondo del cuore di ognuno di voi”.

La meravigliosa dimensione che aleggia in queste pagine accompagna il lettore in un viaggio che giunge sino in Giappone, la meravigliosa terra del Sol Levante, toccando l'Asia anche dal versante arabo-musulmano della zona Kashmira. Proprio quest'ultima tappa costituirà il punto di snodo dell'intero romanzo; sarà dalla zona del Kashmir, regione settentrionale del subcontinente indiano compresa tra i territori di India e Pakistan, che avrà inizio la mistica esperienza vissuta da Mikado Francesco, condotto alla contemplazione del presunto corpo di Gesù presso il Santuario di Rozabal.

Ma queste sono solo le premesse di un'opera che sembra profilarsi come un lungo viaggio a ritroso, alla ri-scoperta di origini lontane che trovano una giusta corrispondenza con l'esistenza attuale, un periglioso cammino accanto a quello che le grandi religioni Monoteiste riconoscono come uno dei maggiori profeti, Gesù Cristo. Il libro, allora, appare come una miscelanea di credo, una sorta di giusto punto di incontro tra le Religioni Rivelate, le quali, ancora oggi, mietono vittime e stragi in nome di un Dio che non ha però mai chiesto cadaveri, ma che, anzi, per alcuni, o forse per tutti coloro che professano il Cristianesimo, l'Islam e l'Ebraismo, ha praticato un sacrificio colossale come quello della crocifissione.

Allora, cari lettori, questa potrebbe essere una ulteriore prospettiva in cui collocarsi per la lettura di queste pagine: l'armonia e la convinzione che Dio sia unico, denominato secondo idiomi differenti che seguono necessariamente un dictat linguistico stabilito. Possa, dunque, Egli essere chiamato Allah, Jahvè, Dio, e Suo figlio essere riconosciuto come tale, o come uno dei più grandi profeti della storia.

Possa, questo racconto, accompagnarvi nella convinzione dell'esistenza di un Tutto capace di creare Unione, là dove il Caos regna imperante.

Federica Ieraci

Prima Parte



“Non crediate che sia venuto a portare la Pace nella vostra vita. Sono venuto con la mia Immortale spada Reale Imperiale per entrare nel vostro disordine e portare Ordine Cristico nel Nome di Gesù il Cristo. Ciò che è stato da Me vissuto e scritto, si può riflettere nella vostra quotidiana esistenza. E ciò che Io Sono, tutti voi lo sarete. Questo libro appartiene a tutti gli Uomini di Buona Volontà, perché da oltre 1900 anni è il Pane e l’Acqua della Vita dei veri Guerrieri della Pace.

Amici, è giunto il momento di consegnare alla nuova generazione dei Guerrieri della Pace un mondo dove possano regnare sovrana la “Verità, la Semplicità e l’Amore Cristico.”

Mikado Francesco

Introduzione

Le porte della Grande Memoria Akasha o Biblioteca Universale mi si sono spalancate improvvisamente, nell'arco di questi miei ultimi dieci anni vissuti in modo incosciente, inebriante e divino tra Italia, Libia, Giappone, Egitto, Grecia, Creta, Francia, Spagna, Germania, India e il Kashmir. Vi porto a conoscenza, che in conseguenza di questi ultimi due anni vissuti intensamente in Kashmir, sono in digiuno liquido da oltre sedici mesi, lasciando che il mio organismo si nutra di zuppe e succhi di frutta e il mio Spirito venga alimentato dell'energia solare del Sacro Monte Fuji*. Questa nuova realtà, mi ha fatto comprendere di avere nuovamente accesso, in un nuovo stato di superiore lucidità, alle memorie nascoste di quella Nazione che fu anticamente chiamata Paese del Sol Levante.

La storia, che sto per raccontarvi, è quella vissuta da Gesù il Cristo in Kashmir e nell'antico Paese del Sol Levante nelle vesti di Yuzu Asaph e Kirysuto**, del leggendario Esercito della Pace dei tre divini Mikado di nome Gran Grande Miko Jungò Kogò, suo figlio Ojij e suo nipote Nintoku, composto da settecento donne guidate da Sakè, ultima figlia di Gesù, conosciuto nel Paese del Sol Levante con il nome di Kirysuto, e centoventuno uomini da me guidati*** nelle mie antiche vesti di Kami.

Questi ottocentoventuno leggendari Guerrieri della Pace erano da me guidati grazie al diritto "Divino Superiore Reale Imperiale" nei confronti di Sakè che guidava solo le donne. Loro, sono stati scelti per volere divino in mezzo a circa centoventimilioni di abitanti, solo per questi nobili scopi:

1. Servire la Cristica Famiglia Reale Imperiale.
2. Proteggere la Discendenza Cristica giapponese composta dalle tre figlie di Kirysuto: Aiko, Sonoko e soprattutto Sakè, l'ultimo miracolo del Profeta della Pace.
3. Tutelare un popolo intero dall'oppressione di quell'antica dottrina secondo cui il forte può divorare il debole solo perché è forte.

* E' un'antichissima tecnica Cristica spiegata nelle pagine finali. - ** Il significato di Yuzu Asaph in kashmiro è colui che guarisce i lebbrosi. Mentre quello di Kirysuto in giapponese è il Cristo.

Messaggeri divini

Durante la pianificazione della scrittura di questo libro, mi sono convinto che sia veramente un'opera che aiuterà il risveglio della "coscienza umana", uno di quei rari libri scritti da persone che decidono di mettersi in discussione, raccontando storie leggendarie al solo fine di trasmetterle per il risveglio collettivo del mondo che li circonda.

Questa storia si dividerà in due parti: Nella prima parte si conoscerà la Passione e il vissuto di Gesù il Cristo dopo la crocifissione in Kashmir e nel Paese del Sol Levante. Mentre nella seconda parte si verrà a conoscenza della Verità Cristica del dopo Gesù.

Le tre armi Cristiche

E' bene venire a conoscenza che coloro che hanno fatto parte del leggendario Esercito dei Guerrieri della Pace, si incarnano epoca dopo epoca e appartengono ai famosi biblici 144.000 Unti da Cristo, al fine di sostenere il mondo con le tre armi fondamentali che Lui stesso ha consegnato loro: *Verità, Semplicità e Amore Cristico*.

Si ragazzi, oltre ad essermi convinto di essere stato ieri Guida dei leggendari 821 Guerrieri della Pace, ho acquisito girando il mondo, il diritto divino di Guida dei 144.000 Unti e vi è in me la consapevolezza, che il mio libro abbia la magia di risvegliare il "Guerriero Unto della Pace" in voi.

Il caso non è per i Guerrieri della Pace

Come il mio libro arriverà in mano a tutti i Guerrieri della Pace, lo sa solo Dio, così come solo Lui conosce il nostro futuro. Forse arriverà attraverso un regalo di compleanno, o consigliato da un amico, oppure lo troverete a casa di un parente o magari in una vetrina di una solitaria libreria di libri usati, o addirittura attraverso internet o in una bancarella di paese. Ragazzi, l'importante è che arrivi, ma ciò che voglio dirvi a cuore aperto è, che non è un caso se in questo momento lo state leggendo, perché il "caso", datemi retta, non esiste.

Sono convinto che il Buon Dio abbia deciso di bussare al vostro cuore attraverso quello che io già in queste prime pagine definisco uno dei più "straordinari" libri mai scritti da essere umano, e sono sicuro, che Lui stesso, prima di voi, né è rimasto colpito, e ora desidera che conosciate una parte importante della vita vissuta sia nel Paese del Sol Levante che in Kashmir, dall'unico essere umano al quale ha dato la possibilità di incarnarsi in un corpo umano:

Gesù il Cristo.

Anno 2008: La Purificazione karmica in Kashmir

Vi confesso, che mai e poi mai avrei pensato di andare in questa mia vita in Kashmir, ma il 22 Giugno 2008, dopo circa sei mesi di pianificazione organizzata da un pool di televisioni internazionali, con il solo scopo di intervistare il Professor Fida Hassnain, il più grande conoscitore del Kashmir e della vita di Yuzu Asaph in arte Gesù il Cristo, mi trovo per esclusivo “Volere del Cielo” in quella tormentata Nazione classificata biblicamente la “Terra Promessa”, con lo scopo di cercare di mettere in pratica la “Purificazione karmica” all’interno del Tempio di Roza Bal*.

Dopo circa una settimana incontro casualmente il Professor Fida Hassnain, e quell’incontro fa comprendere ad entrambi di appartenere a un disegno divino guidato dal Profeta della Pace Yuzu Asaph.

Alle ore 05:45 del 29 Giugno 2008 mi trovo insieme a Mario, Maurizio e sua moglie Angela al centro di lanci di pietre e proiettili, a causa di una rivolta generale degli abitanti kashmiri nei riguardi del governo indiano, per dirigermi nel Sacro Tempio di Rozabal dove effettuo in silenzio la “Purificazione karmica” insegnatami da Gesù, con lo straordinario risultato di spostare il baricentro del Tempio di 33gradi a Nord-Est. Dopo questa terrificante ondata energetica attesa da migliaia di anni dagli anziani Sensei kashmiri, il Sufi-Kundalini Fida Hassnain mi concede il diritto divino di posare per la prima volta nella storia umana, sia le mani che i piedi su quelle Sacre Orme di Yuzu Asaph, da lui stesso trovate nel lontano 1975 sommerse di polvere d’incenso e di cera di candela sciolta nell’arco di migliaia di anni, per poi vederlo inchinarsi e riconoscermi attraverso due testamenti da lui firmati come suo unico Erede Spirituale e Custode dei segreti di Roza Bal e della vita di colui, che ha vissuto accanto a me quando fui Daniele: Joseph, in arte Gesù il Cristo, mio unico Fratello di Sangue.

* Il termine di Roza Bal o Rozabal significa il Tempio del Profeta della Pace. Si trova al centro della città vecchia di Srinagar, capitale del Kashmir, in quella biblica Terra Promessa da Dio a Mosè e Aronne.